

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00917173
ESC - Ente schedatore	M453
ECP - Ente competente	M453

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	applique
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ MOBILIA

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	NA
PVCC - Comune	Ercolano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	parco archeologico
LDCN - Denominazione attuale	Parco Archeologico di Ercolano
LDCU - Indirizzo	Corso Resina 187
LDCS - Specifiche	depositi

## UB - DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	78741
---------------	-------

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	E 3444
---------------	--------

### STI - STIMA

## RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

### DSC - DATI DI SCAVO

SCAN - Denominazione dello scavo	Area Suburbana - settore A 1
DSCD - Data	1990/03/02
DSCH - Sigla per citazione	00012270

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica	
---------------------------	--

<b>di riferimento</b>	sec. I d.C.
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	50 d.C.
<b>DTSF - A</b>	79 d.C.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi iconografica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione/ cesellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	19
<b>MISL - Larghezza</b>	23
<b>MISS - Spessore</b>	14
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Applique di tripode in bronzo raffigurante un grifone alato del tipo con testa di aquila e corpo leonino. La figura mitica è accosciata e gravita sulla zampa anteriore sinistra, leggermente scartata di lato, e solleva la destra piegandola in avanti. La testa è rivolta verso sinistra, seguendo la sinuosa torsione del corpo; le ali sono spiegate.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	La testa è caratterizzata da una cresta e da orecchie equine, il becco è corto e adunco, gli occhi definiti da un'arcata sopraccigliare sporgente. Pregevole nella resa è una sorta di criniera composta da ciuffi di pelo arricciati poste dietro le orecchie. Accuratamente indicati sono i dettagli del piumaggio, definiti da elementi ovali sovrapposti, campiti con sottili incisioni oblique parallele, che si dipartono da una spina centrale.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'applique doveva ornare uno dei piedi di un tripode di bronzo, un oggetto che trovava posto sia nei santuari che nelle domus private romane. Composto da tre piedi collegati fra loro, aveva lo scopo di sorreggere un bacino contenente vino o acqua per le abluzioni, oppure un piano circolare che fungesse da tavolo, o ancora un braciere, strumento indispensabile durante i sacrifici. I tripodi, all'inizio morfologicamente assai semplici si evolvono progressivamente in strutture pieghevoli, adatte a molteplici funzioni (per i tripodi pieghevoli, vedi H. U. Nuber, <i>Römische Metallklapptische</i> , in Fitz, J. /Fülöp, G. (a cura di), <i>Bronzes romains figurés et appliqués et leurs problèmes techniques: Actes du VIIe Colloque international sur les bronzes antiques</i> , Székesfehérvár 1984, pp. 53-57), le cui gambe sono spesso riccamente decorate da appliques sempre più articolate e raffinate, che hanno come soggetti busti femminili e maschili, protomi e corpi animali, figure mitologiche (cfr. <i>Bronzo Romani</i> 1990, pp. 259-260, nn. 15, 17, 20). La stretta connessione tra il tripode e la figura del grifo è ampiamente attestata nelle manifestazioni figurative di età romana. Segno di credenze religiose e funerarie già per gli Sciti, il grifo assume valori simbolici a partire dall'epoca tardoclassica anche per il mondo greco, magnogreco ed etrusco. Nel mondo romano il grifone assume diverse valenze: forte è il legame con il mondo

dionisiaco e solido è il rapporto con Apollo, a cui spesso è associato quale animale sacro, ma è anche il custode del sepolcro, al pari di sfingi, pegasi, sirene, chimere e centauri. In questa veste compare spesso nella documentazione funeraria (su stele, are, rilievi, sarcofagi) della tarda età repubblicana e imperiale: tripode, cetra, thymiatherion sono gli oggetti a cui si accostano grifi con testa di rapace o di leone con corna, gradienti o seduti; in particolare il tripode, simbolo apollineo per antonomasia, è assai comune nella seconda metà del I secolo d.C. (W. Altmann, Die römischen Grabaltäre der Kaiserzeit, Berlin 1905, pp. 83-85, n. 46, fig. 70, pp. 150-151, n. 177, fig. 121; A. Bernard/S. Settis (a cura di), Colloquio sul reimpiego dei sarcofagi romani nel Medioevo: Pisa 5-12 Settembre 1982, Marburg/Lahn 1983, pp. 210-212, n. 98; pp. 239-240, n. 110).

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione**

mutilo

**STCS - Indicazioni specifiche**

Il reperto è attualmente alloggiato su una basetta mediante un perno e inserito in una teca. La superficie si presenta assai corrosa e ossidata ed è rivestita da una patina di colore verde chiaro. In alcuni punti, lo strato superficiale è perduto. Le estremità delle ali presentano piccole lacune.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero della Cultura

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Ciro Battiloro/Stefania Notizia

**FTAD - Data**

2022/10/28

**FTAN - Codice identificativo**

78741\_1

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Ciro Battiloro/Stefania Notizia

**FTAD - Data**

2022/10/28

**FTAN - Codice identificativo**

78741\_2

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAA - Autore**

Ciro Battiloro/Stefania Notizia

**FTAD - Data**

2022/10/28

**FTAN - Codice identificativo**

78741\_3

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ciro Battiloro/Stefania Notizia
<b>FTAD - Data</b>	2022/10/28
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	78741_4
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ciro Battiloro/Stefania Notizia
<b>FTAD - Data</b>	2022/10/28
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	78741_5
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ciro Battiloro/Stefania Notizia
<b>FTAD - Data</b>	2022/10/28
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	78741_6
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ciro Battiloro/Stefania Notizia
<b>FTAD - Data</b>	2022/10/28
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	78741_7
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ciro Battiloro/Stefania Notizia
<b>FTAD - Data</b>	2022/10/28
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	78741_8
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Ciro Battiloro/Stefania Notizia
<b>FTAD - Data</b>	2022/10/28
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	78741_9
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ascione G.C./ Pagano M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000883
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 92, n. 27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Budetta T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00012770
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 219-220
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bronzo Romani
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005163
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 259-260, n. 15, 17, 20
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 93-94, 98-100, 107-108
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Palmisano, Emanuela
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caso, Marina